

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4243 del 24/08/2023
Oggetto	Cambio titolarità FE05T0045 per l'occupazione di area del demanio idrico argine sinistro del corso d'acqua Po di Volano in Via del mare 28 in Comune di Fiscaglia Loc. Migliarino Proc. Cod. FE05T0045 Richiedente: Bartolucci Gilberto & C. s.a.s.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4391 del 24/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Cambio titolarità FE05T0045 per l'occupazione di area del demanio idrico argine sinistro del corso d'acqua Po di Volano in Via del mare 28 in Comune di Fiscaglia Loc. Migliarino Proc. Cod. FE05T0045

Richiedente: Bartolucci Gilberto & C. s.a.s.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) redatto dall'Autorità di bacino del Fiume Po ed approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001;

- la l.r. 24/2009 art. 51, la l.r. 2/2015 art. 8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;
- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 –come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022– di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpa Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022, ad oggetto: *”Direzione Generale. Revisione e rinnovo, dal 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni sulle funzioni del demanio idrico”*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 987 del 17.12.2022 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, che recepisce in particolare la nuova organizzazione relativa al Demanio;
- la D.D.G. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

RICHIAMATA la determinazione n. 5518 del 29/11/2019, ad oggetto: *”Rinnovo concessione per occupazione di area demaniali con manufatto di scarico. Richiedente Fiamma Società Ferrarese Idrocarburi s.a.s. PROC. CODICE FE04T0045/19RN01”* con cui si rilasciava la concessione a favore della ditta Fiamma Ferrarese Idrocarburi s.a.s, con sede in via Mentessi, 23 Ferrara per occupazione di area demaniale in sinistra idraulica del Po di Volano con manufatto di scarico di diametro mm 400 a servizio dell'impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione, sita in comune di Fiscaglia, località Migliarino, via del Mare 28 ed individuata catastalmente al Foglio 8, mappale 101 (proprietà privata) del comune medesimo, avente validità fino al 31/12/2030;

VISTA l'istanza presentata dal sig. Bartolucci Andrea, assunta al Prot. n. PG/2023/91551 del

25/05/2023, in qualità di rappresentante legale della ditta Bartolucci Gilberto C.F. e P.I. 00920930294 intesa a subentrare nella concessione intestata alla ditta Fiamma Società Ferrarese Idrocarburi s.a.s. per acquisizione del ramo di impresa dell'impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione in via del Mare 28, nel Comune di Fiscaglia (FE) località Migliarino;

CONSIDERATO che l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC e ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 164 del 21/06/2023 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

VISTA l'indizione della conferenza di servizi convocata con nota PG/2023/124992 del 18/07/2023;

PRESO ATTO dell'assenso espresso da:

- l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile al prot. n. PG/2023/128151 del 24/07/2023 che conferma le prescrizioni contenute nel disciplinare (Determina Dirigenziale n. 1810 del 18/06/2019), disciplinare tecnico allegato all'Atto di Concessione rilasciato da codesta Agenzia con DD n. 5518 del 29/11/2019;
- il parere favorevole del comune di Fiscaglia Servizio Urbanistica ed Edilizia, registrato al prot. n. 141034 del 16/08/2023, ad oggetto: "*Indizione conferenza di servizi in forma privata semplificata asincrona, ex art. 14-bis Legge 241/1990, per cambio titolarità concessione per occupazione aree demaniali con manufatto di scarico a servizio di impianto di distribuzione sito in Fiscaglia, via del mare, 28 località Migliarino (da Fiamma Società Ferrarese Idrocarburi s.r.l. a Bartolucci Gilberto & C. s.a.s) - Riscontro*" che inoltre richiama il parere prot. n. 11072 del 01/07/2019 ove si rimarca che l'area interessata è soggetta al vincolo di tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, art. 42 comma 1, lettera c, per cui le opere emergenti dal suolo e modifiche della sponda sono soggette ad autorizzazione paesaggistica, preso atto che la Determinazione DET-AMB-2019-5518 del 29/11/2019 ha per oggetto un rinnovo di concessione per occupazione di aree demaniali con manufatto di scarico autorizzato con determinazione del

Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano della Regione Emilia Romagna n. 2991 del 13/03/2007, si rileva che dal 2019 non sono state dichiarate opere che abbiano comportato la necessità di acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area si ritiene compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

VERIFICATO che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione n. 5518 del 29/11/2019, il nuovo concessionario risulta in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino al 31/12/2023;

RITENUTO:

- di quantificare il canone dovuto per l'annualità 2023 in € 271,28 per l'occupazione delle aree demaniali concesionate;

ACCERTATO che il richiedente ha versato:

- in data 18/05/2023 tramite bonifico l'importo di € 75,00 relativo alle spese di istruttoria;
- in data 18/05/2023 tramite PagoPA € 271,28 a titolo di canone 2023;
- in data 25/07/2023 tramite PagoPA € 300,00 a titolo di deposito cauzionale

RITENUTO pertanto:

- sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, al sig. Bartolucci Andrea in qualità di rappresentante della ditta Bartolucci Gilberto & C. s.a.s. con sede in via San Basilio, 99 comune di Taglio di Po (RO) C.F. e P.I. 00920930294 il cambio di titolarità della concessione FE05T0045 rilasciata con determina ARPAE n. DET-AMB-2019-5518 del 29/11/2019 per l'occupazione di area del demanio idrico argine sinistro del corso d'acqua Po di Volano in via del Mare, 28 in Comune di Fiscaglia Loc. Migliarino, catastalmente identificata al fg. n. 8, mapp. n. 101 (proprietà privata), per uso manufatto di scarico acque a servizio dell'impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione codice pratica FE05T0045;
2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2030** come da Determinazione

Dirigenziale n. 5518 del 29/11/2019;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 11/08/2023 (PG/2023/140687 del 11/08/2023);
4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in 271,28 euro versato in data 18/05/2023 tramite PagoPA;
5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 300,00 euro versato in data 25/07/2023 tramite PagoPA;
6. in data 09/05/2023 tramite PagoPA l'importo di € 75,00 relativo alle spese di istruttoria;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, nonché del D.Lgs n. 97/2016 e sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017 e successivi provvedimenti, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
9. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
11. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del

20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

12. di notificare copia del presente atto via PEC al concessionario ai sensi delle vigenti normative.

la Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

firmato digitalmente

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata al sig. Bartolucci Andrea, in qualità di rappresentante titolato della ditta Bartolucci Gilberto & C. s.a.s. C.F. e P.I. 00920930294 con sede legale nel comune di Taglio di Po (RO) in via San Basilio, 99 (cod. pratica FE05T0045).

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce in sponda sinistra del corso d'acqua Po di Volano in via del mare 28 Comune di Fiscaglia, località Migliarino, individuata al fg 8 mappali 101 (proprietà privata) del Comune di Fiscaglia, come risultante dagli elaborati grafici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.
2. L'area demaniale oggetto di concessione è destinata ad uso manufatto di scarico di acque reflue domestiche e meteoriche del diametro 400 mm, a servizio dell'impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione.

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il canone di concessione per l'anno 2023 è fissato pari a 271,28 euro e il concessionario, per le annualità successive a quella in corso, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito, tramite il sistema "PagoPA" specificando nella causale il **cod. pratica e l'anno di riferimento**.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ovvero con legge. In mancanza di aggiornamento o rideterminazione tramite atto normativo o deliberativo, l'importo si

rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato il 25/07/2023, pari a complessivi 300,00 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.
3. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al **31 dicembre 2030**.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. Il concessionario che intenda rinunciare alla concessione prima della scadenza è tenuto a presentare apposita comunicazione di rinuncia restando in particolare in attesa delle disposizioni inerenti il dovuto ripristino dei luoghi che saranno determinate anche in base alle disposizioni impartite dall'Autorità Idraulica competente.
3. Qualora, prima o alla scadenza, intervenga la necessità di richiedere un cambio di titolarità

lo stesso potrà essere eventualmente accordato, su istanza del soggetto subentrante da presentare entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi dell'evento relativo, mediante istruttoria ed emissione di atto da parte dell'Amministrazione, previa presentazione di idonea documentazione ai fini del trasferimento dei diritti connessi all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà anche tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della eventuale restituzione del deposito cauzionale, compresi quelli riguardanti il ripristino dei luoghi secondo le disposizioni che saranno impartite dall'Autorità Idraulica competente.

ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi, totale o parziale, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la rinuncia, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente così come approvate dall'autorità idraulica, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato e/o sulla base dell'art. 35 del D.P.R. 380/2001. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario non può subconcedere, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, pena la decadenza dalla concessione.
2. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
3. Il concessionario è tenuto a collocare, con riferimento all'occupazione delle aree demaniali, almeno nr. 1 cartello identificativo bifacciale, per individuare con precisione l'area interessata ed in corrispondenza del suo limite di estensione, delle dimensioni di un foglio

A4 (cm 21x29,7), opportunamente plastificato in entrambe le superfici e in cui siano indicati:

- titolare della concessione;
- numero identificativo della concessione FE05T0045;
- scadenza della concessione.

Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione in perfetto stato di manutenzione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare nel più breve tempo possibile un nuovo cartello sostitutivo.

4. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.
5. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.
6. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

7. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

ARTICOLO 8 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DERIVANTI DAL NULLA OSTA IDRAULICO

Si riportano integralmente le prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico, in base al prot. n. PG/2023/128151 del 24/07/2023 che conferma le prescrizioni contenute nel disciplinare (Determina Dirigenziale n. 1810 del 18/06/2019), disciplinare tecnico conservato in atti, parte integrante della presente determinazione:

di rilasciare il presente nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, relativamente alla richiesta formulata per il cambio di titolarità alla domanda di concessione FE05T0045 per l'occupazione di aree del demanio idrico con manufatto di scarico di diametro 400 a servizio dell'impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione, addossata all'argine in sponda sinistro del Po di Volano, in via del mare 28 Comune di Fiscaglia, località Migliarino, censita catastalmente al Foglio 8, mappale 101 (proprietà privata), di condizionare la presente autorizzazione alle seguenti prescrizioni vincolanti:

- 1. La scarpata in alveo deve essere adeguatamente protetta dall'erosione del deflusso di scarico mediante opportuna protezione della scarpata a fiume.*
- 2. E' fatto obbligo di provvedere allo sfalcio della vegetazione infestante per un tratto di almeno 3,00 metri in destra e 3,00 metri in sinistra del manufatto di scarico.*
- 3. Qualora il corpo idrico provochi erosione di sponda è consentita la realizzazione di presidi a difesa della proprietà privata, previa autorizzazione da parte dell'A.R.S.T. e P.C. - Servizio*

Area Reno e Po di Volano – sede di Ferrara;

- 4. Ogni modifica e intervento all'opera assentita, e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente ARPAE, previo parere dell'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano.*
- 5. L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamenti dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'A.R.S.T. e P.C. non si assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel corso d'acqua finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa sono a totale carico della soc. concessionaria; resta inteso che il Servizio Area Reno e Po di Volano interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.*
- 6. La soc. concessionaria è tenuta a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'A.R.S.T. e P.C. e agli addetti al controllo e alla vigilanza. L'A.R.S.T. e P.C. non è responsabile per danni cagionati ai beni della soc. concessionaria qualora la stessa non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.*
- 7. E' espressamente vietato eseguire nelle sponde e nella fascia di rispetto escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.*
- 8. L'A.R.S.T.P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano rimane estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.*

9. *La soc. concessionaria è consapevole che l'area dove è posizionato il manufatto di scarico è zona golenale e che pertanto, per definizione, in tali zone vi è una potenziale esposizione a possibili eventi idraulici avversi.*

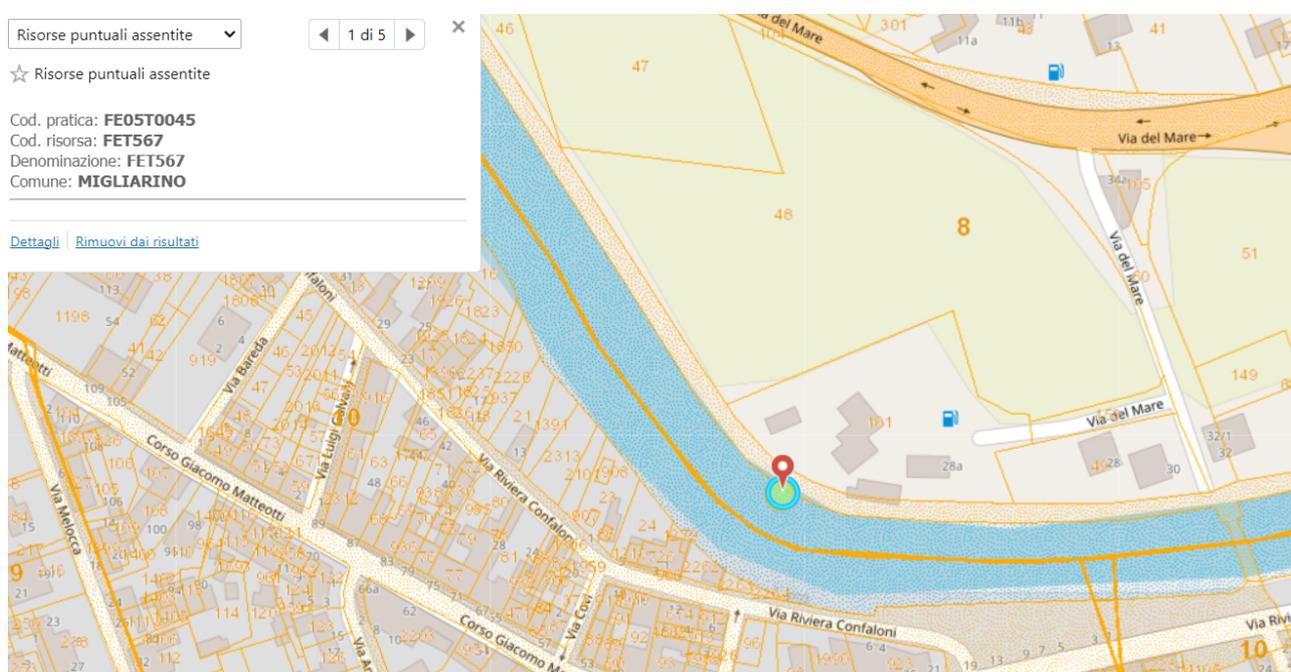
10. *La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.*

Come da nota registrata al prot. n. 141034 del 16/08/2023 il comune di Fiscaglia - Servizio Urbanistica Edilizia esprime parere favorevole nel merito del cambio di titolarità della concessione per occupazione aree demaniali con manufatto di scarico a servizio di impianto di distribuzione sotto il profilo edilizio, urbanistico specificando che l'area interessata è soggetta al vincolo di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2000, art. 42, comma 1, lettera c, per opere emergenti dal suolo e modifiche della sponda sono soggette ad autorizzazione paesaggistica.

ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale, di rispetto delle normative antimafia ed antiriciclaggio nel caso previsto dalle relative normative, nonché di sicurezza fisica ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture presenti sull'area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.
4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 ovvero alle eventuali maggiori somme previste dalla medesima legge.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.